

# Datalogic ignora la crisi Utile in crescita del 44%

«Il segreto? Proporre sempre ai clienti nuove idee»

di ANDREA ROPA

— BOLOGNA —

**UTILE NETTO** in crescita del 44% a 16,6 milioni di euro, Mol a

37,4 milioni (+1,4%), ricavi in linea con il 2007 e il coraggio di fare shopping nonostante i venti gelidi della congiuntura. **Datalogic** da uno

schiaffo alla crisi presentando una trimestrale in controtendenza rispetto al mercato, «grazie soprattutto a una buona pianificazione dei costi fatta nove mesi fa e senza la sfera di cristallo», commenta Roberto Tunioi, amministratore delegato dell'azienda bolognese quotata al segmento Star di Piazza Affari, leader nel mercato dei lettori di codici a barre.

**Significa che non avevate previsto la crisi?**

«Di certo non in queste proporzioni, però nemmeno ci siamo fatti cogliere impreparati. Siamo stati virtuosi nel contenere i costi senza però tagliare sulla ricerca e l'innovazione, cosa che ci ha consentito di affrontare la turbolenza con meno patemi d'animo rispetto ai competitor».

**E permettervi anche di allargare la famiglia...**

«Già, proprio ieri abbiamo ufficializzato la chiusura dell'acquisizione di Datasensor, azienda italiana leader nella progettazione, produzione e commercializzazione di sensori e dispositivi fotoelettrici per il settore dell'automazione industriale. Si tratta di un'operazione da 45 milioni, prezzo ritenuto

congruo da una perizia predisposta da Kpmg Advisory».

**Qual è la sua ricetta anticrisi?**  
«Avere sempre nuove idee da proporre ai clienti. **Datalogic** fa ricerca e produzione in

**SHOPPING**  
L'azienda bolognese di lettori di codici a barre ha acquistato Datasensor

Europa, Asia e America e nel 2008 ha immesso sul mercato una decina di nuovi prodotti, grazie ai quali abbiamo mantenuto costanti i ricavi del

**A proposito di prodotti inno-**

vativi, Frost & Sullivan ha da poco consegnato a **Datalogic** il prestigioso premio che riconosce la qualità e il merito delle aziende che hanno avuto intuizioni geniali.

«È un riconoscimento che ci inorgoglisce perché Jova e Shopvolution sono allo stesso tempo prodotti piacevoli a livello di design e dall'alto contenuto tecnologico. Rappresentano una soluzione per il self-shopping che conferma la nostra capacità di innovare e la nostra leadership nel settore, 34 anni dopo che a Troy (Ohio) nel supermercato Marsh fu scannerizzato un chewingum Wringler con il primo lettore al mondo di codici a barre. Ovviamente griffato **Datalogic**».

**BENESSERE** INCARICO ESECUTIVO A PARTIRE DAL 2009. OBIETTIVO: CONSOLIDARE IL RUOLO INTERNAZIONALE

## Graziano Verdi nuovo ad di Technogym

— CESSNA —

**GRAZIANO** Verdi, a partire dall'inizio del 2009, entrerà in Technogym come amministratore delegato: lo ha annunciato il presidente della società, Nerio Alessandri. La carriera di Graziano Verdi si è sviluppata per oltre 20 anni all'interno di Granitfinandre Spa, azienda leader del settore ceramico, quotata alla borsa di Milano e posizionata come brand di lusso nel proprio comparto.

Nell'ambito di questa esperienza, Verdi è passato da ruoli di vendita sul campo a occupare varie posizioni di vertice, tra cui quella di direttore commerciale, fino alla carica di presidente e amministratore delegato a partire dal 2001. Il nuovo amministratore delegato avrà il compito di creare valore attraverso le nuove sfide globali e la realizzazione degli obiettivi di medio e lungo termine. Inoltre, coerentemente ai valori della cultura aziendale, dovrà rafforzare il posizionamento di Technogym come azienda leader a livello internazionale nel settore del Wellness per innovazione di prodotti e servizi e sviluppo di nuovi segmenti di mercato.



**ESPANSIONE**  
Roberto Tunioi, amministratore delegato di Datalogic

«Sono orgoglioso di entrare a far parte della squadra Technogym — dice Verdi —, che in questi anni è stata capace di creare un modello di cultura d'impresa che ha reso l'azienda un caso di eccellenza italiana nel mondo. Il mio impegno sarà focalizzato sul raggiungimento dei risultati, continuando a valorizzare le risorse umane e a perseguire il processo di innovazione a 360 gradi. La mia passione per lo sport e l'attività fisica mi permettono di condividere a pieno la responsabilità sociale di Technogym».

### RISULTATI

**Il manager:**  
«Lavorerò per innovare a 360 gradi»

Il manager: «Lavorerò per innovare a 360 gradi»



**NOMINA**  
Graziano Verdi